

Scheda di sicurezza del 15/10/2024, revisione 6

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Wizzy Lava l'Auto Senz'Acqua

Codice commerciale: 1989

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Panno impregnato per detergere

Usi sconsigliati:

Attenersi strettamente agli usi raccomandati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Arexons S.p.A.

via Antica di Cassano, 23, 20063

Cernusco sul Naviglio (MI), Italy

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Centro Antiveleni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444 (h24; it, en) "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" tel. 081-5453333

Policlinico "Umberto I" tel. 06-49978000 Policlinico "A. Gemelli" tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica tel. 055-7947819

Osp. Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

1989/6

Pagina n. 1 di 12



P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'id	entif.	Classificazione
>= 3% - < 5%	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	107-98-2 203-539-1	◆ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 3% - < 5%	3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	5131-66-8 225-878-4	 ♦ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ♦ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 3300 mg/kg di p.c. STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c.
>= 0,25% - < 0,5%	acido acetico %	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	64-19-7 200-580-7	 \$\phacessymbol{\phacesymbol{\phac
>= 0,25% - < 0,5%	Siloxanes and Silicones, di-Me, 3-[3- [(3-coco amidopropyl) dimethylammonio]-2- hyd	CAS:	134737-05-6	♦ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400♦ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi Estinzione Appropriati:

A CO2

A polvere

A schiuma.

Acqua nebulizzata.

Mezzi Estinzione Sconsigliati :

Non utilizzare getti d'acqua diretti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Evitare la presenza di fiamme e/o scintille vicino alla perdita e ai rifiuti prodotti. Non fumare. Arginare in

caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto e assorbire quanto disperso. Contenere gli spandimenti

di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia, seppiolite, stracci o altro materiale inerte assorbente

Recuperare con palette dopo l'assorbimento del solvente e trasferire in contenitori adeguati. Smaltire i

rifiuti prodotti in accordo alla normativa vigente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13



SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

UE - TWA(8h): 375 mg/m3, 100 ppm - STEL: 563 mg/m3, 150 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

UE - TWA(8h): 25 mg/m3, 10 ppm - STEL: 50 mg/m3, 20 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - STEL: 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func

Valori limite di esposizione DNEL

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Consumatore: 33 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 369 mg/m3 - Lavoratore professionale: 369 mg/m3 -

Consumatore: 43.9 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 183 mg/kg - Lavoratore professionale: 183 mg/kg - Consumatore:

78 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m3 - Lavoratore professionale: 553.5 mg/m3 -

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m3 - Lavoratore professionale: 553.5 mg/m3 -

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole - CAS: 5131-66-8

Lavoratore professionale: 44 mg/kg - Consumatore: 16 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 270.5 mg/m3 - Consumatore: 33.8 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 8.75 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Lavoratore professionale: 25 mg/m3 - Consumatore: 25 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 25 mg/m3 - Consumatore: 25 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 52.3 mg/kg



Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: STP - Valore: 100 mg/l

3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole - CAS: 5131-66-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.525 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0525 mg/l

Bersaglio: STP - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 2.36 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.236 mg/kg

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 11.36 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.136 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.3058 mg/l Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 3.058 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione deali occhi:

Occhiali di sicurezza.

Conformi EN 166

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile o Viton. Conformi EN 374.

Spessore: Polsino 0.10 mm; Palmo 0.12 mm; Dita 0.145 mm

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	incolore		
Odore:	N.A.		
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.		
Infiammabilità:	N.A.		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.		
Punto di infiammabilità:	N.A.		



Temperatura di autoaccensione:	N.A.		
Temperatura di decomposizione:	N.A.		
pH:	4	ASTM D1287	
Viscosità cinematica:	N.A.		
Idrosolubilità:	N.A.		
Solubilità in olio:	N.A.		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.		
Pressione di vapore:	N.A.		
Densità e/o densità relativa:	0.999 g/cm3	ASTM D 4052-96	
Densità di vapore relativa:	N.A.		
Caratteristiche delle particelle:		le:	
Dimensione delle particelle:	N.A.		

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Wizzy Lava l'Auto

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

1989/6

Pagina n. 6 di 12



Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4016 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 25.8 mg/l - Durata: 6h

3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole - CAS: 5131-66-8

a) tossicità acuta

STA - Orale 3300 mg/kg di p.c.

STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 3300 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Negativo

f) cancerogenicità:

Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Negativo

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 16000 PpmV - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 3530 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: OCCHI Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali:



Test: OECD 476 Negativo

Siloxanes and Silicones, di-Me, 3-[3-[(3-coco amidopropyl)dimethylammonio]-2-hyd - CAS: 134737-05-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 21100 mg/l - Durata h: 48 - Note: 21100-25900 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci = 6812 mg/l - Durata h: 96

3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole - CAS: 5131-66-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 560 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: fanghi - microrganismi > 1000 mg/l - Durata h: 3

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 560 mg/l - Durata h: 96

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 300.82 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD202

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 300.82 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD203

Siloxanes and Silicones, di-Me, 3-[3-[(3-coco amidopropyl)dimethylammonio]-2-hyd - CAS: 134737-05-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 30.8 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 200 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.313 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Biodegradabilità: Biodegradabile - Test: OECD 301E - Durata: 28gg - %: 96

3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole - CAS: 5131-66-8

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301E - Durata: 28gg - %: 90

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Test: Kow - Coefficciente di partizione -0.43

3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole - CAS: 5131-66-8

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: log Pow -0.17

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.16

12.4. Mobilità nel suolo

acido acetico ... % - CAS: 64-19-7

Test: Koc 1.153

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB



Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle vigenti disposizioni legislative sulla tutela delle acqua e del suolo dall'inquinamento (Decreto legislativo n° 152 del 3/4/2006). Smaltire il prodotto esausto e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nel Decreto

legislativo n° 152/2006 (Testo unico ambientale, che ha sostituito il Decreto Ronchi) e successive modifiche.

Il prodotto usato è da considerare rifiuto speciale da classificare ai sensi della Direttiva n° 2008/98/CE relativa ai rifiuti e collegati. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate (152/2006 art. 184)

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Gli imballaggi contaminati devono essere per quanto possibile svuotati. Dopo la pulizia, riciclare o eliminare presso un centro autorizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ΝΔ

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.À.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.

D.I. Lavoro e Salute del 18/05/2021 - recepimento Direttiva 2019/1831/UE del 24/102019 (Limiti di esposizione professionali).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)



Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP) Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP) Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP) Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP) Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP) Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP) Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP) Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP) Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP) Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP) Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP) Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP) Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP) Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP) Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP) Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 40

Restrizione 70

Restrizione 75

Direttiva 75/324/CEE e ss.mm.ii (aerosol)

Composti Organici Volatili - COV = 8.38 %

Composti Organici Volatili - COV = 83.75 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 83.67 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1 Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: 3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: stabilità e reattività

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002-.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite



unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

NA: Non applicabile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

Scenario di esposizione, 01/06/2021

Identità della sostanza	
Denominazione chimica	3-butossi-2-propanolo
No. CAS	5131-66-8
No. EINECS	225-878-4

Sommario

- 1. **ES 1** Uso presso siti industriali
- 2. **ES 2** Uso generalizzato da parte di operatori professionali
- 3. **ES 3** Uso al consumo; Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35)

1. ES 1 Uso presso siti industriali

1.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	Uso in detergenti
Data - Versione	01/06/2021 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso presso siti industriali
Gruppo di utenti principale	Usi industriali
Settore(i) di uso	Usi industriali (SU3)

Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Coperto da ERC4

Scenario che contribuisce Lavoratore

PROC1 - PROC2 - PROC3 - PROC4 PROC7 - PROC8a - PROC8b - PROC10 PROC13

1.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

1.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC4)

Categorie di rilascio

nell'ambiente

Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) (ERC4)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:

Liquido

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/(o della durata d'uso)

Quantità utilizzate:

Quantità giornaliera a sito 3281 Tonnellate/giorno

Tipo di rilascio: Rilascio continuo

Giorni di emissioni: 20 giorni all'anno

Misure e condizioni tecnico organizzative

Misure di controllo per prevenire rilasci

Filtrazione	Acqua - efficienza minima di: 87.4 %

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP):

STP comunale

STP effluente (m³/giorno): 2000

Condizioni e misure per il trattamento dei rifiuti (scarti di prodotti inclusi)

Trattamento dei rifiuti

Smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale. Incenerimento, smaltimento o riciclo presso un fornitore esterno

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione ambientale

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:: 100 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:

Uso in un processo chiuso II sito dovrebbe assicurare tramite un piano di emergenza che si adottino adeguati dispositivi di sicurezza per minimizzare gli effetti di rilasci episodici.

1.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Industria (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13)

Categorie di processo

Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti - Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti - Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione - Applicazione spray industriale - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate - Applicazione con rulli o pennelli - Trattamento di articoli per immersione e colata (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:

Liquido

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.

Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

Durata:

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore

Misure e condizioni tecnico organizzative

Misure tecnico organizzative

Nessun altra misura specifica indentificata.

Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione.

Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificare e osservate.

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Dispositivo di protezione individuale

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Temperatura: Comprende l'uso a temperatura ambiente.

1.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

1.3. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC4)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:

L'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

1.3. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Industria (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:

L'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

1.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti

definiti dallo scenario di esposizione

Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

2. ES 2 Uso generalizzato da parte di operatori professionali

2.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	Uso in detergenti
Data - Versione	01/06/2021 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Gruppo di utenti principale	Usi professionali
Settore(i) di uso	Usi professionali (SU22)

Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Coperto da ERC8a - ERC8d

Scenario che contribuisce Lavoratore

CS2 Utilizzo generale da parte di operatori professionali

PROC1 - PROC2 - PROC3 - PROC4 - PROC8a - PROC8b - PROC10 - PROC11 - PROC13

2.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

2.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC8a, ERC8d)

Categorie di rilascio
nell'ambiente

Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni) (ERC8a, ERC8d)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:

Liquido

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/(o della durata d'uso)

Quantità utilizzate:

Quantità giornaliera a sito 3821 kg/giorno

Tipo di rilascio: Rilascio continuo

Giorni di emissioni: 365 giorni all'anno

Misure e condizioni tecnico organizzative

Misure di controllo per prevenire rilasci

	Filtrazione	Acqua - efficienza minima di: 87.4 %
П		

Torre di lavaggio a riempimento per l'eliminazione di gas volatili dallo scarico

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP):

STP comunale

STP effluente (m³/giorno): 2000

Condizioni e misure per il trattamento dei rifiuti (scarti di prodotti inclusi)

Trattamento dei rifiuti

Incenerimento, smaltimento o riciclo presso un fornitore esterno

Smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale.

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione ambientale

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:: 100 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:

Uso in un processo chiuso

2.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Utilizzo generale da parte di operatori professionali (PROC1, PROC3, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13)

Categorie di processo

Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti - Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti - Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate - Applicazione con rulli o pennelli - Applicazione spray non industriale - Trattamento di articoli per immersione e colata (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:

Liquido

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.

Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

Durata:

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore

Misure e condizioni tecnico organizzative

Misure tecnico organizzative

Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione.

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Dispositivo di protezione individuale

Indossare guanti e maniche confromi ad EN374. Per maggiori specifiche, consultare la sezione 8 della SDS.

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Usare un dispositivo di protezione respiratoria secondo EN140.

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Temperatura: Comprende l'uso a temperatura ambiente.

2.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

2.3. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC8a, ERC8d)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:

ECETOC TRA versione rivista: Il fattore di riduzione per l'aspirazione locale (LEV) non è stato preso in considerazione per il calcolo della stima dell'esposizione dermale.

La stima dell'entità dei rischi dell'esposizione non eccede i valori limiti stabiliti per il consumatore se vengono messe in atto le misure di gestione dei rischi / condizioni di servizio specificate nella sezione 2.

2.3. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Utilizzo generale da parte di operatori professionali (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:

ECETOC TRA versione rivista: Il fattore di riduzione per l'aspirazione locale (LEV) non è stato preso in considerazione per il calcolo della stima dell'esposizione dermale.

2.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

3. ES 3 Uso al consumo; Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35)

3.1 SEZIONE TITOLO

0.1 011.01.0	
Nome dello scenario di esposizione	Uso in detergenti
Data - Versione	01/06/2021 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso al consumo
Gruppo di utenti principale	Usi di consumo
Settore(i) di uso	Usi di consumo (SU21)
Categorie di prodotti	Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35)

Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Coperto da ERC8a - ERC8d

Scenario che contribuisce Consumatore

CS2 Liquidi detergenti PC35

3.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

3.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC8a, ERC8d)

Categorie di rilascio nell'ambiente

Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni) (ERC8a, ERC8d)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:

Liquido

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 5.

Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/(o della durata d'uso)

Quantità utilizzate:

Quantità giornaliera a sito 285 kg/giorno

Tipo di rilascio: Rilascio continuo

Giorni di emissioni: 365 giorni all'anno

Condizioni e misure per il trattamento dei rifiuti (scarti di prodotti inclusi)

Trattamento dei rifiuti

Smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale.

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione ambientale

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:: 100 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Portata dell'acqua superficiale ricevente: 2000 m³/giorno

3.2. CS2: Scenario che contribuisce Consumatore: Liquidi detergenti (PC35)

Categorie di prodotti Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:

Liquido

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 5.

Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

Quantità utilizzate:

Quantità per uso 16 g

Durata:

Copre l'esposizione fino a 1 h/giorno

Frequenza:

Copre l'esposizione fino a 365 giorni all'anno

Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei consumatori

Uso in interno

Dimensione dell'ambiente: Comprende l'uso in un ambiente delle dimensioni di 15 m³

Tasso di ventilazione: Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

3.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.3. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC8a, ERC8d)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:

L'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.